

SE.RI.MI. SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	30034 MIRA (VE) VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2
Codice Fiscale	03198940276
Numero Rea	VE 290925
P.I.	03198940276
Capitale Sociale Euro	102000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE (562202)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MIRA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.233	3.909
7) altre	60.469	44.007
Totale immobilizzazioni immateriali	61.702	47.916
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	120.092	141.137
3) attrezzature industriali e commerciali	52.770	70.249
4) altri beni	90.735	93.643
Totale immobilizzazioni materiali	263.597	305.029
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.183.925	1.286.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.433	65.433
Totale crediti verso altri	1.249.358	1.352.267
Totale crediti	1.249.358	1.352.267
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.249.363	1.352.272
Totale immobilizzazioni (B)	1.574.662	1.705.217
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	22.036	21.775
4) prodotti finiti e merci	398.902	480.625
Totale rimanenze	420.938	502.400
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	445.095	534.491
Totale crediti verso clienti	445.095	534.491
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.071	52.015
Totale crediti verso controllanti	51.071	52.015
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.427	142.429
Totale crediti tributari	174.427	142.429
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.569	101.997
Totale crediti verso altri	125.569	101.997
Totale crediti	796.162	830.932
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	580.721	327.822
3) danaro e valori in cassa	15.028	8.672
Totale disponibilità liquide	595.749	336.494

Totale attivo circolante (C)	1.812.849	1.669.826
D) Ratei e risconti	9.777	8.476
Totale attivo	3.397.288	3.383.519
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
IV - Riserva legale	20.400	20.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	254.084 ⁽¹⁾	254.081
Totale altre riserve	254.084	254.081
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	141.758	249.017
Totale patrimonio netto	518.242	625.498
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	28.340	30.972
Totale fondi per rischi ed oneri	28.340	30.972
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	830.052	792.118
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	759
Totale debiti verso banche	-	759
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.225	15.672
Totale acconti	14.225	15.672
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.467.881	1.282.910
Totale debiti verso fornitori	1.467.881	1.282.910
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.688	6.333
Totale debiti verso controllanti	7.688	6.333
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.881	129.246
Totale debiti tributari	34.881	129.246
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.694	67.421
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.694	67.421
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	362.925	371.269
Totale altri debiti	362.925	371.269
Totale debiti	1.959.294	1.873.610
E) Ratei e risconti	61.360	61.321
Totale passivo	3.397.288	3.383.519

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)
Altre ...	254.082	254.082

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.491.603	8.231.924
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	413	637
altri	243.764	243.897
Totale altri ricavi e proventi	244.177	244.534
Totale valore della produzione	8.735.780	8.476.458
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.276.364	4.221.107
7) per servizi	1.033.915	945.643
8) per godimento di beni di terzi	621.895	617.234
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.714.661	1.631.076
b) oneri sociali	537.168	516.483
c) trattamento di fine rapporto	123.373	119.459
e) altri costi	19.500	22.117
Totale costi per il personale	2.394.702	2.289.135
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.271	18.576
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.443	61.016
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.884	44.272
Totale ammortamenti e svalutazioni	113.598	123.864
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	81.462	(88.209)
14) oneri diversi di gestione	44.433	49.328
Totale costi della produzione	8.566.369	8.158.102
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	169.411	318.356
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	38.395	57.089
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	38.395	57.089
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.226	4.829
Totale proventi diversi dai precedenti	3.226	4.829
Totale altri proventi finanziari	41.621	61.918
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	302	2.722
Totale interessi e altri oneri finanziari	302	2.722
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	41.319	59.196
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	210.730	377.552
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	68.567	118.081
imposte relative a esercizi precedenti	405	10.454
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	68.972	128.535
21) Utile (perdita) dell'esercizio	141.758	249.017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	141.758	249.017
Imposte sul reddito	68.972	128.535
Interessi passivi/(attivi)	(41.319)	(59.196)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	169.411	318.356
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	97.786	100.361
Ammortamenti delle immobilizzazioni	99.714	79.592
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.800	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	204.300	179.953
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	373.711	498.309
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	81.462	(88.207)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	89.396	(106.628)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	184.971	(268.690)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.301)	2.211
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	39	1.998
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(10.236)	(1.787)
Totale variazioni del capitale circolante netto	344.331	(461.103)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	718.042	37.206
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	41.319	59.196
(Imposte sul reddito pagate)	(211.890)	(20.352)
(Utilizzo dei fondi)	(62.484)	(59.785)
Totale altre rettifiche	(233.055)	(20.941)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	484.987	16.265
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(30.811)	(165.272)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(48.056)	(30.550)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	102.909	371.122
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	24.042	175.300
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(759)	(81.059)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	249.020	175.797
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(498.034)	(351.598)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(249.773)	(256.860)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	259.256	(65.295)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	327.822	390.861

Danaro e valori in cassa	8.672	10.929
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	336.494	401.790
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	580.721	327.822
Danaro e valori in cassa	15.028	8.672
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	595.749	336.494

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 141.758.

L'esercizio 2025, seppur con ancora elementi di turbolenza causati soprattutto dal perdurare delle crisi internazionali nell'Est Europa e nel Medio Oriente, è stato, in ogni caso, un anno positivo per le attività della Società. Nel corso dell'anno si sono manifestate ancora grosse problematiche relative all'approvvigionamento di materie prime in quanto la spinta inflazionistica ha elevato in misura importante i livelli dei prezzi.

Per far fronte a questi rincari e alla mancanza di assortimento di alcune materie prime, la Società ha organizzato degli incontri con i vari Uffici Scuole dei Comuni Soci per proporre eventuali deroghe, rispetto al merceologico di gara e all'utilizzo di alcuni prodotti di difficile reperimento sul mercato, mettendo però sempre in primo piano, l'attenzione alla qualità del servizio e l'impegno sociale contro gli sprechi. La Società, con sistemi di controlli dettagliati, ha costantemente monitorato le temperature e gli utilizzi di energie per operare più risparmi possibili, anche facendo formazione al personale dipendente per sensibilizzare a tenere comportamenti volti al "consumo consapevole" e oculato. Le ripercussioni sociali ed economiche provocate dal forte incremento del costo delle fonti energetiche e dell'innalzamento del tasso di inflazione hanno impattato sul risultato economico, ma non hanno pregiudicato la continuità aziendale e la liquidità della Società che è comunque riuscita a far fronte a tutti gli impegni finanziari.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, ha operato, anche quest'anno, in due settori:

- la gestione della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale e pubblica);
- la gestione della due farmacie Comunali di Mira e di Oriago.

Anche in questo esercizio l'attività prevalente è risultata quella relativa alla ristorazione.

Le suddette attività vengono esercitate esclusivamente nella regione Veneto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2025 è stato ancora un anno di crescita del fatturato. Con soddisfazione l'esercizio appena concluso è tornato ad una buona marginalità.

Le crisi internazionali potrebbero avere ulteriori riverberi sulla spirale inflattiva che, nell'arco del 2025, aveva dato invece i primi segnali di rallentamento.

Tutto ciò considerando, l'esercizio 2025 è stato un anno positivo per la Società e permetterà di guardare al futuro con rinnovata fiducia, evidentemente non perdendo l'alta soglia di attenzione rispetto alle criticità ancora in essere, ma con l'intenzione piuttosto di anticiparle con proattività e capacità laddove non si riesca in un anticipo strategico a reagire con la flessibilità necessaria.

Nel corso del 2024 è stato effettuato il restyling completo del locale "Il Naviglio" che ha portato ad un efficientamento significativo dell'organizzazione e del self nel suo complesso oltre che a ricevere feedback positivi da parte della clientela.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE e per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, ove pertinente, delle modifiche ai principi contabili apportate con gli emendamenti approvati nel Marzo 2024 e relative agli OIV: 16 e 31 (specifico trattamento contabile per gli oneri di smantellamento e ripristino), 25 (disposizioni modello secondo pilastro OCSE), 12, 15 e 19 (trattamento degli sconti concessi ai clienti, trattamento delle differenze tra incasso anticipato e valore nominale dei crediti), oltre che del Documento Interpretativo 11 in tela di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi relativi alle vendite ed alle prestazioni di servizio e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali

differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C. Al fine di permettere una chiara informativa dei contenuti di Bilancio è stato predisposto il Rendiconto Finanziario.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse quindi significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nel corso dell'esercizio non si sono adottati nuovi principi contabili nazionali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono problematiche di comparabilità e adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. (ammortamento diretto)

I costi di software sono ammortizzati direttamente secondo la presunta durata di utilizzo, comunque per un periodo non superiore a 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo più breve tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto sottostante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.(ammortamento indiretto).

Nel valore di iscrizione in bilancio di tali voci si è tenuto conto gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rivalenti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, i costi di smaltimento e/o ripristino rientrano tra i costi capitalizzati. Tali costi sono iscritti nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato in contropartita ad un fondo rischi e oneri. Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni tecniche, aventi natura ordinaria, sono imputate direttamente al conto economico del periodo e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, mentre quelli aventi natura incrementativa, sono portati in aumento del valore del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e Arredi	12%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	20%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I cespiti venduti o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato conseguito confluisce nel conto economico, al netto degli ammortamenti accumulati fino alla data di alienazione comprendendo anche la quota di ammortamento relativa alla frazione dell'ultimo esercizio in cui è stato utilizzato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di inesigibilità.

A tal fine, sono considerati indicatori sia quelli specifici di ciascuna partita, sia quelli determinabili in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile che facciano ritenere probabile una difficile esigibilità dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene periodicamente e, in ogni caso, alla fine di ciascun esercizio tramite l'analisi analitica dei singoli crediti, determinando le perdite che si presume si potranno subire sulle poste in essere alla data di chiusura del bilancio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore ed il rischio Paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti per acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I Debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato e l'attualizzazione dei debiti non è effettuata quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo, oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

I Ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I Risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono, pertanto, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di materie prime, ausiliarie e di consumo, merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed in particolare: a) calcolo del prezzo medio ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno; b) riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a) c) calcolo del valore di inventario al 31 dicembre con applicazione del costo medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1° dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata. I prodotti farmaceutici e parafarmaceutici sono iscritti al costo medio ponderato calcolato sul totale degli acquisti annui al netto degli sconti applicati dai fornitori.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per i rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio

non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo per trattamento fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e

dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art.2120 c.c.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensivo delle rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), in ossequio a quanto previsto dai principi contabili.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati secondo il principio di competenza nell'esercizio in cui il servizio è completato.

I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle eventuali imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte (o) annullate nell'esercizio.

L'IRRES e l'IRAP differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa, della perdita della continuità aziendale e dell'assunzione di idonee iniziative.

Gli amministratori redigono semestralmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, l'andamento dei flussi economici e la situazione finanziaria sono monitorate altresì con cadenze mensili e trimestrali.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
61.702	47.916	13.786

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	30.814	-	1.616.591	1.647.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	26.905	-	1.572.584	1.599.489
Valore di bilancio	-	3.909	-	44.007	47.916
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.812	723	45.521	48.056
Ammortamento dell'esercizio	-	-	5.211	29.059	34.271
Altre variazioni	-	(4.488)	4.488	-	-
Totale variazioni	-	(2.676)	-	16.462	13.786
Valore di fine esercizio					
Costo	8.027	33.350	3.615	1.662.113	1.707.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.027	32.117	3.615	1.601.644	1.645.403
Valore di bilancio	-	1.233	-	60.469	61.702

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
263.597	305.029	(41.432)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	899.310	407.258	842.898	2.149.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	758.173	337.009	749.255	1.844.437
Valore di bilancio	141.137	70.249	93.643	305.029
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.201	6.173	18.437	30.811
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(4.359)	(2.441)	(6.800)
Ammortamento dell'esercizio	27.246	19.293	18.904	65.443
Totale variazioni	(21.045)	(17.479)	(2.908)	(41.432)
Valore di fine esercizio				
Costo	903.008	397.222	861.336	2.161.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	782.916	344.452	770.601	1.897.969
Valore di bilancio	120.092	52.770	90.735	263.597

Nell'anno 2025 le acquisizioni sono per la maggior parte investimenti di carattere routinario attinenti la gestione caratteristica dell'attività. Da segnalare fra gli impianti e macchinari l'acquisto di una brasiera a gas 90L FIREX per € 3.700, fra le attrezzature è da segnalare l'acquisto di un tritacarne trifase per € 5.405 oltre che altre piccole attrezzature. Fra i le macchine ufficio elettroniche sono da segnalare l'acquisto di tre server HPE per € 15.540.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.249.363	1.352.272	(102.909)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Il valore si riferisce alla quota di adesione al Consorzio Nazionale Imballaggi CONAI.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.352.267	(102.909)	1.249.358	1.183.925	65.433
Totale crediti immobilizzati	1.352.267	(102.909)	1.249.358	1.183.925	65.433

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2024	Cessioni	31/12/2025
Altri	1.352.267	102.909	1.249.358
Totale	1.352.267	102.909	1.249.358

I crediti che costituiscono immobilizzazioni comprendono il saldo al 31/12/2025 del conto finanziario attivo con la presso la società FINREST S.p.A., finanziaria del gruppo CAMST, pari a Euro 1.183.925.

Il rapporto di conto corrente improprio è stato aperto il 16/01/2001 per gestire la liquidità della Società, è remunerabile a condizioni di mercato, ed è considerato a breve termine.

Per i restanti Euro 65.433 esigibili oltre l'esercizio successivo trattasi di depositi cauzionali per affitti e utenze di seguito dettagliati.

Cauzione energia elettrica Euro 1.320;

Cauzioni gas Euro 2.909;

Cauzione affitto farmacia Mira Euro 15.000;

Cauzioni affitti Uffici e cucina centralizzata Mira nei confronti del Socio Camst Soc. Coop. a.r.l. SB Euro 21.304;

Cauzione farmacia Oriago Euro 24.000;

Cauzione affitti magazzino cucina centralizzata Mira Euro 900.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.249.358	1.249.358
Totale	1.249.358	1.249.358

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5
Crediti verso altri	1.249.358

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5
Totale	5

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	1.249.358
Totale	1.249.358

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
420.938	502.400	(81.462)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.775	261	22.036
Prodotti finiti e merci	480.625	(81.723)	398.902
Totale rimanenze	502.400	(81.462)	420.938

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
796.162	830.932	(34.770)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	534.491	(89.396)	445.095	445.095
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	52.015	(944)	51.071	51.071
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.429	31.998	174.427	174.427
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.997	23.572	125.569	125.569
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	830.932	(34.770)	796.162	796.162

I crediti esposti nell'attivo circolante rappresentano la globalità dei crediti inerenti l'attività operativa della Società.

I crediti verso Clienti di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti:

COMUNE DI MIRA (SOCIO PUBBLICO DI MAGGIORANZA) EURO 51.071

COMUNE DI MIRANO (SOCIO PUBBLICO DI MINORANZA) EURO 45.540

RECKIT BENKISER ITALIA SPA EURO 91.197

ACLI COOP ONLUS EURO 32.577

PLUXEE ITALIA SRL EURO 10.658

I crediti verso altri, al 31/12/2025, pari a Euro 125.569:

CREDITI PER RICETTE FARMACIE DA INCASSARE EURO 57.161

FORNITORI CONTO ACCREDITI EURO 57.011

ALTRI CREDITI EURO 11.397

I crediti tributari al 31/12/2025, pari a Euro 174.427 sono così costituiti:

CREDITI VS ERARIO IVA EURO 114.692

CREDITI IRES/CREDITI D'IMPOSTA EURO 55.361

CREDITI IRAP EURO 4.374.

Tra i crediti tributari sono contabilizzati i seguenti crediti d'imposta:

- € 9.884 per investimenti in beni strumentali materiali "ordinari" (legge 160/2019: 6% nel limite massimo dei costi ammissibili, legge 178/2020: 10% nel limite massimo dei costi ammissibili); L'imputazione dei suddetti contributi maturati è tra i ricavi del conto economico (c.d. "metodo indiretto"). La corretta contabilizzazione per competenza del contributo è stata ottenuta rinviando agli esercizi successivi una parte del ricavo iscritto alla voce A.5, mediante risconti passivi, in parallelo col processo di ammortamento.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	445.095	445.095
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	51.071	51.071
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	174.427	174.427
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.569	125.569
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	796.162	796.162

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	272.970	272.970
Utilizzo nell'esercizio	2.923	2.923
Accantonamento esercizio	13.884	13.884
Saldo al 31/12/2025	283.931	283.931

Disponibilità liquide

Tale voce è rappresentata dal saldo attivo dei conti correnti bancari e postali comprensivi delle competenze maturate e da assegni, denaro e valori in cassa iscritti al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
595.749	336.494	259.255

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	327.822	252.899	580.721
Denaro e altri valori in cassa	8.672	6.356	15.028
Totale disponibilità liquide	336.494	259.255	595.749

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.777	8.476	1.301

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	148	(148)	-
Risconti attivi	8.328	1.449	9.777
Totale ratei e risconti attivi	8.476	1.301	9.777

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Spese legali	1.425
Commissioni su fidejussioni	2.021
Costi software	545
Consulenze	505
Oneri diversi	706
Manutenzioni su contratti	4.167
Pubblicità	229
Altri di ammontare non apprezzabile	179
	9.777

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
518.242	625.498	(107.256)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	102.000	-	-		102.000
Riserva legale	20.400	-	-		20.400
Altre riserve					
Varie altre riserve	254.081	-	3		254.084
Totale altre riserve	254.081	-	3		254.084
Utile (perdita) dell'esercizio	249.017	249.017	-	141.758	141.758
Totale patrimonio netto	625.498	249.017	3	141.758	518.242

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Altre ...	254.082
Totale	254.084

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	102.000	B	-
Riserva legale	20.400	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	(169.563)
Varie altre riserve	254.084		-
Totale altre riserve	254.084		(169.563)
Totale	376.484		(169.563)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Altre ...	254.082	A,B,C,D
Totale	254.084	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	102.000	20.400	254.083	175.799	552.282
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				175.799	175.799
altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				249.017	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	102.000	20.400	254.081	249.017	625.498
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				249.017	249.017
altre destinazioni			3		3
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				141.758	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	102.000	20.400	254.084	141.758	518.242

In sede di approvazione del bilancio 2024 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 249.017, come dividendi ai soci.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
28.340	30.972	(2.632)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.972	30.972
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	11.268	11.268
Utilizzo nell'esercizio	13.900	13.900
Totale variazioni	(2.632)	(2.632)
Valore di fine esercizio	28.340	28.340

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D).

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo rischi ed oneri è stato stanziato per € 4.268 quale accantonamento per coprire i rischi inerenti la valorizzazione dei beni integrati nell'affitto d'azienda, parte servizio farmacie, all'atto della restituzione dell'azienda stessa (2025) mentre è stato appostato un fondo per oneri presunti TARI per € 7.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
830.052	792.118	37.934

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	792.118
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	86.518
Utilizzo nell'esercizio	48.584
Totale variazioni	37.934
Valore di fine esercizio	830.052

Il fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'accantonamento nell'esercizio è da attribuirsi principalmente alla quota di rivalutazione monetaria 2025 del Fondo TFR rimasto in azienda, al netto della relativa imposta sostitutiva. L'utilizzo nell'esercizio corrisponde alla corresponsione del trattamento di fine rapporto rimasto in azienda e liquidato ai lavoratori che hanno terminato il proprio rapporto di lavoro con la Società nel corso dell'esercizio. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di redazione del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Si precisa che il numero dei dipendenti, in base alle ore di assunzione, è inferiore a 50 unità, quindi anche gli importi maturati dopo il 31 dicembre 2006 non vengono trasferiti alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.959.294	1.873.610	85.684

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	759	(759)	-	-
Acconti	15.672	(1.447)	14.225	14.225
Debiti verso fornitori	1.282.910	184.971	1.467.881	1.467.881
Debiti verso controllanti	6.333	1.355	7.688	7.688
Debiti tributari	129.246	(94.365)	34.881	34.881
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.421	4.273	71.694	71.694
Altri debiti	371.269	(8.344)	362.925	362.925
Totale debiti	1.873.610	85.684	1.959.294	1.959.294

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate. I debiti v/fornitori comprendono il debito verso il Socio Comune di Mirano per € 19.569 e verso il Socio Camst di € 71.726 derivante da normali transazioni attinenti l'attività della Società. Gli altri fornitori più rilevanti risultano i seguenti:

COMIFAR DISTRIBUZIONE SPA € 304.271

RISTORAZIONE FUTURA SRL € 56.160

GREGUOLO SRL € 43.087

DAC € 104.092

AGRILUCE SRL € 28.407

SANDOZ SPA € 23.970

VIATRIS ITALIA SRL € 38.422

FARMACIA COOPERATIVA € 36.600

ANGELINI PHARMA SRL € 49.058

PHARMAIDEA S.R.L € 20.711

UNIFARM SPA € 38.919

TEVA ITALIA SRL € 16.646

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per le imposte certe e determinate essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo imposte). Gli esercizi fiscalmente accertabili sono quelli chiusi successivamente al 31/12/2019. Gli amministratori ritengono che per gli anni fiscalmente non ancora accertati non dovrebbero emergere passività significative non riflesse nel presente bilancio.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto lavoro autonomo e lavoro assimilato pari a Euro 3.798, debiti verso Erario ritenute alla fonte da versare in qualità di sostituto di imposta per € 30.835.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	14.225	14.225

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.467.881	1.467.881
Debiti verso imprese controllanti	7.688	7.688
Debiti tributari	34.881	34.881
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.694	71.694
Altri debiti	362.925	362.925
Debiti	1.959.294	1.959.294

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	14.225	14.225
Debiti verso fornitori	1.467.881	1.467.881
Debiti verso controllanti	7.688	7.688
Debiti tributari	34.881	34.881
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.694	71.694
Altri debiti	362.925	362.925
Totale debiti	1.959.294	1.959.294

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
61.360	61.321	39

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	60.360	453	60.813
Risconti passivi	961	(413)	548
Totale ratei e risconti passivi	61.321	39	61.360

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi personale	59.083
Ratei passivi: Acqua	1.170
Ratei passivi: Telefonia	560
Ratei passivi: Contributi c/impianto	547
	61.360

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi per Contributi in c/impianti sono relativi alla contabilizzazione con il metodo "indiretto" del credito d'imposta per investimenti in beni materiali strumentali ex L.160/2019 e 178/2020 imputabili alla Voce A.5 del Conto economico "altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti (OIC 16).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.735.780	8.476.458	259.322

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.491.603	8.231.924	259.679
Altri ricavi e proventi	244.177	244.534	(357)
Totale	8.735.780	8.476.458	259.322

Nell'esercizio non vi sono stati ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta. Tra gli altri ricavi e proventi sono appostati € 413 di contributi in c/esercizio relativi alla quota d'esercizio del contributo in c/impianti per il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	4.572.849
Vendite prodotti	3.918.754
Totale	8.491.603

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.491.603
Totale	8.491.603

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.566.369	8.158.102	408.267

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.276.364	4.221.107	55.257
Servizi	1.033.915	945.643	88.272
Godimento di beni di terzi	621.895	617.234	4.661
Salari e stipendi	1.714.661	1.631.076	83.585

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Oneri sociali	537.168	516.483	20.685
Trattamento di fine rapporto	123.373	119.459	3.914
Altri costi del personale	19.500	22.117	(2.617)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.271	18.576	15.695
Ammortamento immobilizzazioni materiali	65.443	61.016	4.427
Svalutazioni crediti attivo circolante	13.884	44.272	(30.388)
Variazione rimanenze materie prime	81.462	(88.209)	169.671
Oneri diversi di gestione	44.433	49.328	(4.895)
Totale	8.566.369	8.158.102	408.267

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato sulla base dei crediti commerciali iscritti in bilancio e come sopra tiene conto anche del rischio sui crediti per incassi rette dei genitori utenti del servizio appalto mensa scolastica dei Comuni di Mira e di Mirano.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai normali costi per la gestione della società quali imposte di bollo, tasse e altre spese generali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
41.319	59.196	(17.877)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	38.395	57.089	(18.694)
Proventi diversi dai precedenti	3.226	4.829	(1.603)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(302)	(2.722)	2.420
Totale	41.319	59.196	(17.877)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	302

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	302

Descrizione	Altre	Totale
Interessi passivi diversi	302	302
Totale	302	302

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	2.956	2.956
Interessi su crediti commerciali	38.395	38.395
Altri proventi	270	270
Totale	41.621	41.621

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La Società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La Società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
68.972	128.535	(59.563)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	68.567	118.081	(49.514)
IRES	52.271	97.837	(45.566)
IRAP	16.296	20.243	(3.947)
Imposte relative a esercizi precedenti	405	10.454	(10.049)
Totale	68.972	128.535	(59.563)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme

tributarie vigenti.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	210.730	
Onere fiscale teorico (%)	24%	50.271
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento fondi	11.268	
Fondo sval crediti tassato	10.000	
Utilizzo fondi	(13.900)	
Totale	7.368	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Superammortamento	(3.548)	
Costi auto	4.163	
Irap su Ires	(13.747)	
Telefonia	1.929	
Sopravvenienze	3.981	
Imp inded mancata rivalsa	1.792	
Sanzioni	1.691	
Erogazioni liberali	4.056	
Quota TFR a fondi + contri in esercizio	(1.768)	
Alberghi e ristoranti+sp non documentate	1.147	
Totale	(304)	
Imponibile fiscale	217.794	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.577.997	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi cariche sociali	42.862	
Altre variazioni in aumento	22.925	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
CUNEO	(2.207.343)	
Altre variazioni in diminuzione	(18.581)	
Totale	417.860	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	16.297
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	417.860	
IRAP corrente per l'esercizio		16.297

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Quadri	12	13	(1)
Impiegati	9	8	1
Operai	92	89	3
Totale	113	110	3

Nel 2025 risultano 113 persone in organico, rispetto al 2024 si rilevano 3 unità in più.

Si precisa che il numero dei dipendenti full time sono 19, mentre i part time sono 94. Gli uomini sono 14 e le donne sono 99. Il contratto nazionale di lavoro applicato per l'attività della ristorazione è quello del settore Turismo per Aziende Pubblici Esercizi. Per quanto riguarda le Farmacie comunali è invece quello della categoria Farmacie Private.

	Numero medio
Quadri	12
Impiegati	9
Operai	92
Totale Dipendenti	113

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Anticipazioni	28.700	31.443

Il compenso dei Sindaci comprende il compenso per la Revisione Legale dei Conti ad essi affidata corrispondente ad Euro 6.068.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.068
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.068

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate, se non per rapporti intrattenuti con i Soci, meglio dettagliati nella Relazione sulla gestione, tutti aventi natura commerciale, conclusi a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni nei confronti dei Soci Pubblici:

BENEFICIARIO

COMUNE DI MIRA APPALTO MENSE SCOL. IMPORTO EURO 92.790

COMUNE DI MIRANO APPALTO MENSE SCOL. IMPORTO EURO 49.270

Sono state istituite due fidejussioni a garanzia dell'appalto del Comune di Mira e di Mirano con decorrenza e durata 01.04.2015 - 31.08.2022, nell'anno 2022 è stata portata la scadenza al 31/08/2025 per proroga dei relativi appalti.

Le sopracitate fidejussioni sono a garanzia dell'appalto sopra indicato e sono state rilasciate dalla BPER Banca S.p.A., su lettera di patronage del socio privato CAMST Soc. Coop a r.l.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2026 hanno continuato a manifestarsi, a livello internazionale, le problematiche determinate dalle criticità esistenti a livello internazionale e al continuo incremento del tasso di inflazione in particolare per quanto concerne il costo merci. La nostra società sta fronteggiando tali problematiche continuando a selezionare in maniera puntigliosa i fornitori, interagendo direttamente con i referenti della società Ristorazione Futura Srl, che dal 22/12/2022 gestisce il magazzino Cedi del Socio privato CAMST Soc.Coop. a r.l., al fine di modulare i menù e gli acquisti in base all'andamento del mercato delle materie prime.

Sarà comunque compito del Consiglio di Amministrazione presidiare la situazione con un monitoraggio continuo dei costi e della liquidità per una tempestiva individuazione delle eventuali misure da intraprendere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società SE.RI.MI Srl è una società mista pubblico privata in cui il socio di maggioranza pubblica è il Comune di Mira con il 51% di quote.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 46,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 53%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, in base anche al parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16,17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 53% dei voti (del complesso dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Inoltre nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consigliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del socio Comune di MIRA che detiene il 51% delle quote sociali. Segnaliamo, peraltro, che il Socio Pubblico Comune di Mira, redige il bilancio consolidato e presenta il prospetto di bilancio secondo la normativa degli Enti Pubblici.

COMUNE DI MIRA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESECIZIO 2024		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24.387.518,43
Utilizzo avanzo di amministrazione	12.442.109,20	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.135.094,72	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.749.875,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.524.125,34	15.605.535,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.685.574,75	5.949.288,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.382.181,77	5.433.618,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.957.277,43	4.525.354,68
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.054.000,00	160.220,78
Totale entrate finali	35.603.159,29	31.674.016,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.054.000,00	1.054.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.457.062,38	3.356.129,84
Totale entrate dell'esercizio	40.114.221,67	36.084.146,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	60.441.300,59	60.471.665,02
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	60.441.300,59	60.471.665,02
COMUNE DI MIRA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE - ESECIZIO 2024		
SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Disavanzo derivante da debito autorizzato a non contratto ripianato	0,00	
con accensione di prestiti		
Titolo 1 - Spese correnti	21.764.407,64	21.065.275,87
Fondo pluriennale vincolato	2.414.771,87	

COMUNE DI MIRA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESECIZIO 2024		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.064.743,77	5.521.864,70
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	12.985.804,67	
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	-	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.054.000,00	1.054.000,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	48.283.727,95	27.641.140,57
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.296.864,87	1.300.559,81
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.457.062,38	3.768.938,41
Totale spese dell'esercizio	53.037.655,20	32.710.638,79
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	53.037.655,20	32.710.638,79
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	7.403.645,39	27.761.026,23
TOTALE A PAREGGIO	60.441.300,59	60.471.665,02

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, articolo 1, commi 125-129 (come sostituito dall'articolo 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019) che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni", si segnala che nel corso dell'anno 2025 nell'ambito della gestione ordinaria/caratteristica sono stati ricevuti da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate da società a partecipazione pubblica, solo ed esclusivamente pagamenti che costituiscono il corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di ristorazione regolarmente commissionati. Si segnala inoltre che eventuali aiuti di Stato e aiuti de minimis sono soggetti all'obbligo di pubblicazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, per il quale si rimanda al seguente sito internet: <https://Avwww.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce del risultato d'esercizio conseguito, l'Organo Amministrativo propone Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	141.758,11
a dividendo	Euro	141.758,11

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Michieletto